

SEMINARIO DI STUDIO SU “VALUTAZIONE DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI E DELLE STRUTTURE FORMATIVE”

**Promosso dall’AIV_GT Istruzione con il patrocinio della Facoltà di Scienze della Formazione dell’Università di Bologna
18 febbraio 2011**

*Relazione a cura di Maddalena Gilioli
Gruppo Qualità d’Istituto*

BREVE PRESENTAZIONE DEL CONTESTO IN CUI SI INSERISCE L’ISTITUTO COMPRENSIVO “R. GASPARINI” DI NOVI DI MODENA

Il Comune di Novi insieme alle frazioni di Rovereto e S. Antonio, conta una popolazione di circa 10.000 abitanti. È posto geograficamente nella Pianura Padana in provincia di Modena e confina con le province di Reggio Emilia e Mantova.

Da territorio agricolo qual era fino al dopo guerra si è trasformato in un vivace centro di attività industriali e terziarie: l'agricoltura e la zootecnia, che un tempo rappresentavano le principali attività del paese hanno subito un forte ridimensionamento, mentre l'artigianato e la piccola impresa sono diventati protagonisti economici.

Le aziende più diffuse a Rovereto e S. Antonio hanno sostenuto l'attività del tessile abbigliamento, risentendo della vicinanza di Carpi con le sue produzioni per il mercato nazionale ed estero; a Novi sono più diffuse le aziende di produzione di scale in legno e ferro, che creano insieme a quelle dei paesi reggiani confinanti di Rolo e Reggiolo un vero polo nazionale che copre una quota molto rilevante del mercato di questo settore.

Le opportunità lavorative offerte da questo territorio sono alla base di un importante flusso migratorio che comporta in particolare un continuo aumento del numero di stranieri, concentrati soprattutto a Novi, appartenenti a diverse etnie, con prevalenza di pakistani, cinesi, indiani e magrebini. La percentuale di alunni stranieri a livello di Istituto Comprensivo risulta in costante aumento, quest'anno è pari al 29%. Il valore medio per le sedi di Novi è più elevato e supera il 30%, con un picco alla Scuola dell'Infanzia pari al 49%. Permangono non pochi casi di deprivazione culturale, che non riguardano esclusivamente famiglie straniere e che sono sintomatici di una realtà complessa.

La Scuola rappresenta un polo culturale privilegiato e ricco di responsabilità su cui tutto il territorio può contare per una collaborazione attiva e fattiva.

L'Istituto Comprensivo ha un forte radicamento territoriale e rapporti costanti con l'Amministrazione Comunale, partner privilegiato della scuola sul fronte della formazione.

L'Istituto aderisce al “Patto per la scuola” che vede presente al suo interno tutti gli Istituti scolastici di base dei Comuni di Carpi, Novi, Campogalliano e Soliera che hanno a loro volta costituito “l’Unione Terre d’Argine”, facendo convergere gli sforzi progettuali ed economici di Regione, Provincia e Fondazione Cassa Di Risparmio di Carpi su finalità comuni di miglioramento della qualità del sistema scolastico.

LA NOSTRA “STORIA NELLA QUALITÀ”

L'esperienza dell'Istituto Comprensivo “Renzo Gasparini” di Novi di Modena è iniziata nel 1999 , quando l'IRRE di Bologna contattò sette istituti della Regione Emilia- Romagna per diffondere la politica della qualità. Il nostro Istituto è stato scelto per rappresentare la provincia di Modena.

Sono stati il Preside V. Infante, la Prof.ssa S. Labanti e il Dottor Scriva a tenere i primi incontri di formazione sul tema della qualità.

Sono seguiti altri corsi di formazione, seminari, convegni, che hanno coinvolto e appassionato sempre più alcuni docenti del nostro Istituto. Alcuni di essi hanno sostenuto l'esame da valutatore interno per la Qualità ed hanno collaborato con diverse scuole della regione per diffondere il Sistema di Gestione della Qualità all'interno delle scuole.

Grazie alla guida e alla competenza del Prof. Giuseppe Demoliti, Vicario dell'Istituto, vero e proprio leader e propulsore del gruppo di Novi di Modena, il nostro Istituto ha organizzato il proprio sistema di erogazione del servizio scolastico secondo la normativa UNI EN ISO 9001:2000. L'Istituto ha deciso di seguire la metodologia *bottom/up*, partendo dall'analisi dei processi principali erogati dalla scuola e non ricorrendo/delegando ad enti esterni la costruzione di un sistema con processi imposti. Il lavoro è risultato molto gravoso e difficile per le persone coinvolte, in quanto erano richieste competenze tecniche specifiche, che ancora non erano state acquisite, ma lo scontrarsi con queste tematiche ha rafforzato il lavoro e la coesione del gruppo stesso. Nel 2006 la nostra scuola ha raggiunto la certificazione da parte dell'Ente "Sincert" di Milano.

Proprio in quell'anno il Prof. Demoliti veniva a mancare, dopo aver contribuito a diffondere in altri Istituti e in altre regioni la filosofia della Qualità, come componente della Commissione Tecnica dell'AICQ di Bologna.

Determinante è stata la nomina di una docente, Prof.ssa Maria Lucia Preti, già auditor di Sistemi Gestione Qualità norma UNI EN ISO 9001:2000, a Vicario e RDSGQ dell'Istituto che ha permesso il mantenimento, per 3 anni, dei requisiti per la certificazione attraverso un enorme lavoro, condotto con il gruppo Qualità, di razionalizzazione ed organizzazione di tutto il materiale prodotto, la tenuta sotto controllo di tutto il Sistema e la sua diffusione tra il personale della scuola.

Dalla fase di attivazione del "progetto Qualità" fino al raggiungimento della Certificazione ISO -nel 2006- la Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi (MO) ha messo a disposizione un contributo economico che ci ha permesso di affrontare tutti i costi sostenuti. Dal 2006, nonostante le congratulazioni ricevute dall'Amministrazione locale e dalla Fondazione, nessun ente ha più contribuito né al mantenimento della Certificazione né del Sistema Qualità. Spinti anche da queste motivazioni di carattere economico, che non ci permettevano di sostenere anche solo il puro costo delle attività del Ente milanese certificatore, nel 2009 ci siamo avvicinati al Marchio SAPERI.

SAPERI, un acronimo delle sei aree cruciali per un buon sistema educativo: Servizi, Apprendimenti, Pari opportunità, Etica, Ricerca e Integrazione. Dallo studio e dall'analisi dei requisiti richiesti per la Certificazione con il marchio SAPERI ci è parsa subito evidente la sua maggior aderenza alla realtà scolastica rispetto alla nostra precedente esperienza di certificazione UNI EN ISO di taglio più "aziendale" e per questo abbiamo scelto di candidarci secondo i requisiti richiesti da questo marchio.

Già la fase preliminare di preparazione della relazione di autovalutazione ci ha permesso di renderci conto che nel nostro Sistema si poteva migliorare l'efficacia dell'aspetto rilevante della valutazione dei risultati formativi e ci ha convinto dell'opportunità di lavorare subito in questa direzione, introducendo nuovi momenti di monitoraggio dei risultati degli aspetti didattici e formativi nei processi dell'Istituto. È stata istituita nel 2010 una Commissione "Valutazione" che sta cercando, facendo riferimento ai sistemi di valutazione nazionali e internazionali IEA PIRLS, INVALSI e Ocse-Pisa, di analizzare i risultati ottenuti sia nelle Prove interne di Istituto, proposte per classi parallele, sia nelle Prove INVALSI, le competenze raggiunte dai propri studenti, le metodologie didattiche attivate e le programmazioni proposte dai vari ordini di scuola dell'I.C. Sono già state introdotte modifiche sulla cui efficacia però è necessario attendere i risultati dei prossimi anni.

PERCHE' PER NOI E' IMPORTANTE IL NOSTRO SGQ

Il Sistema di Gestione Qualità per l'Istituto Comprensivo di Novi di Modena si è rivelato strumento efficace ed efficiente per il funzionamento dell'intero sistema scolastico, dove per anni è mancata una figura di Dirigente stabile: solo da gennaio 2011 abbiamo una Preside titolare e a tempo pieno. Inoltre c'è un elevato *turn over* di docenti e personale ATA.

L'organizzazione che ci siamo dati è stata utile punto di riferimento per tutto il personale docente e non docente, che attraverso la documentazione prodotta dal Gruppo Qualità (documenti con procedure e istruzioni, griglie per la progettazione, per il controllo e la registrazione dei risultati), ha potuto inserirsi e muoversi all'interno del nostro sistema scolastico sentendosi sostenuto. Gli stessi Dirigenti Scolastici che si sono succeduti negli anni, superato in alcuni casi un iniziale atteggiamento di diffidenza, hanno dichiarato di aver tratto vantaggio, nel loro lavoro, dagli strumenti messi a punto dal Gruppo Qualità per seguire i processi dell'Istituto e avvalersi di un impianto organizzativo che non avevano incontrato in altre realtà.

Il SGQ ha caratterizzato l'offerta formativa dell'Istituto rivolgendosi inoltre alle famiglie e al personale interno con attenzione alle esigenze emergenti e al livello di soddisfazione dimostrato, attraverso questionari biennali, modelli per la raccolta di suggerimenti ed osservazioni e per i reclami.

Per noi il SGQ è un punto di forza perché ha creato una modalità organizzativa riconosciuta come punto fermo, ed ha delineato l'identità del nostro Istituto, anche se spesso abbiamo dovuto difendere le finalità, gli obiettivi ed i metodi con i nuovi dirigenti o il nuovo personale, che hanno apprezzato il Sistema solo dopo una approfondita conoscenza acquisita con il tempo.

CONCLUSIONI

Per completezza, oltre ai vari aspetti positivi introdotti nel nostro Istituto attraverso queste esperienze, riteniamo sia corretto segnalare anche alcuni punti critici:

- 1) Non si è diffusa negli altri Istituti vicini la nostra esperienza, nonostante due corsi attivati, di cui la nostra scuola è stata capofila.
- 2) L'aspetto finanziario.
- 3) Le aspettative di un riconoscimento "concreto" da parte del Ministero/USR/USP non sono ancora state soddisfatte.

Noi riteniamo di dover continuare su questa strada, perché per noi rappresenta sia il nostro *modus operandi*, sia l'asse portante intorno a cui ruota una scuola, ma che può contare su questa architettura efficace ed efficiente.

ISTITUTO COMPRESIVO "RENZO GASPARINI"

V.le XXII Aprile 33 – 41016 - Tel.059/670129 - Fax 059/676735

E-mail: moic80500q@istruzione.it - C.F.: 90016270366 - Sito web: <http://digilander.libero.it/icnovim>